

Nichelino, dietro al sequestro l'inchiesta della Finanza che ha portato al ritrovamento di 100 mila litri di liquidi nocivi

# L'atto d'accusa contro la Delgrossos "Sversamento di rifiuti pericolosi"

## IL CASO

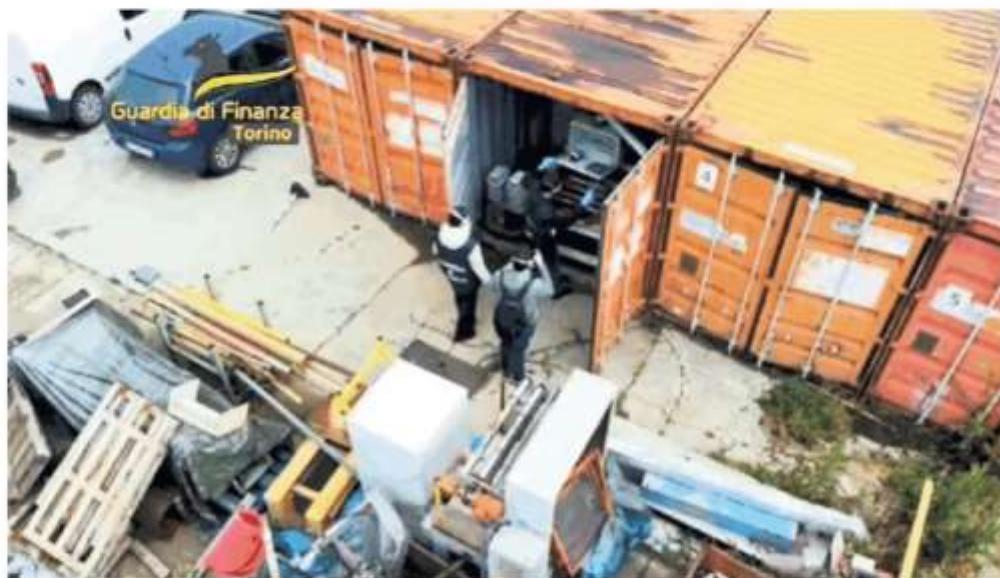
MASSIMILIANO RAMBALDI

**I**l sequestro della Delgrossos di Nichelino è stato formalizzato per l'ipotesi di reato legata ad attività di gestione di rifiuti non autorizzata. La Guardia di Finanza, attraverso una nota diffusa nella giornata di ieri, ha reso noti i risultati dell'attività investigativa svolta nelle scorse settimane sullo stabilimento in regime di liquidazione per fallimento dell'attività di fabbricazione filtri auto. All'interno dell'area, i finanzieri hanno trovato oltre 100 mila litri di rifiuti

All'interno della fabbrica di filtri una piccola bomba ecologica

ti liquidi considerati nocivi per la salute, nonché diversi quintali di rifiuti solidi mai smaltiti correttamente. In poche parole, una sorta di bomba ecologica.

L'intervento è stato condotto dagli uomini del Secondo nucleo operativo metropolitano di Torino, unitamente al personale di Arpa Piemonte. I rifiuti accatastati, trovati anche all'interno di capannoni, secondo gli accertamenti erano in violazione alla normativa in materia ambientale. Gli investigatori hanno rinvenuto vasche contenenti liquidi pericolosi (tra cui solventi, diluenti e svernicianti) derivanti da scarti di produzione, dieci container e numerosi sacchi di polipropilene all'interno dei quali erano



Un momento dell'ispezione della Finanza all'interno dei container



GIAMPIERO TOLARDO  
SINDACO  
DI NICHELINO

“

Le notizie delle ultime ore aprono uno scenario inaspettato e preoccupante

raccolti alla rinfusa quintali di rifiuti solidi e pannelli di amianto. I controlli hanno consentito di rilevare anche la presenza di un tubo in plastica che, negli anni, secondo le ricostruzioni avrebbe potuto riversare materiale liquido nocivo all'interno della rete fognaria. Una situazione che verrà ulteriormente analizzata nelle prossime settimane. L'intera area industriale, stimata in circa 20 mila metri quadrati, è stata sottoposta a sequestro, mentre i responsabili della società che si sono succeduti negli ultimi anni sono stati denunciati per attività di gestione di rifiuti non autorizzata.

I sigilli erano stati affissi sui cancelli della Delgrossos già il 29 aprile e fino a ieri vi-

geva il massimo silenzio sulla motivazione. Gli stessi sindacati avevano chiesto di poter capire il perché del sequestro con la massima celerità, soprattutto considerato il fatto che si sta cercando di trovare qualcuno interessato a rilevare lo stabilimento e riavviare la produzione. Il sito è stato chiuso con istanza di fallimento due mesi fa e anche dal Comune di Nichelino i nuovi risvolti non fanno dormire sonni tranquilli. «Le notizie delle ultime ore aprono uno scenario inaspettato e estremamente preoccupante sulla situazione già complessa della Delgrossos - spiega il sindaco, Giampiero Tolardo -, alla necessità di offrire sostegno ai lavoratori si aggiungono le enormi problematiche legate ai presunti reati ambientali». Nel mese di marzo il Comune, a seguito della crisi dell'azienda di filtri auto, aveva attivato tutti gli strumenti a sostegno dei 108 lavoratori, sostenendo anche una raccolta fondi lanciata dai sindacati. Ora i problemi aumentano: «Siamo rimasti sconcertati nell'apprendere quanto rilevato dalle forze dell'ordine e stiamo monitorando la situazione con grande attenzione - commenta il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo -, sosterremo fermamente la costituzione di parte civile dello Stato e delle Associazioni ambientaliste del territorio. Inoltre aderemo le vie legali per ottenere i risarcimenti del caso».

di BENEDETTO BONATI

07/05/24, 10:08

NICHELINO - Sequestro Delgrosso, il sindaco: 'Sconcerto e preoccupazione'

## NICHELINO - Sequestro Delgrosso, il sindaco: 'Sconcerto e preoccupazione'

"Se le ipotesi di reato saranno confermate, sosterremo fermamente la costituzione di parte civile dello Stato e delle Associazioni ambientaliste del territorio".

 4 Maggio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:

 [Facebook](#)

 [Twitter](#)

 [LinkedIn](#)

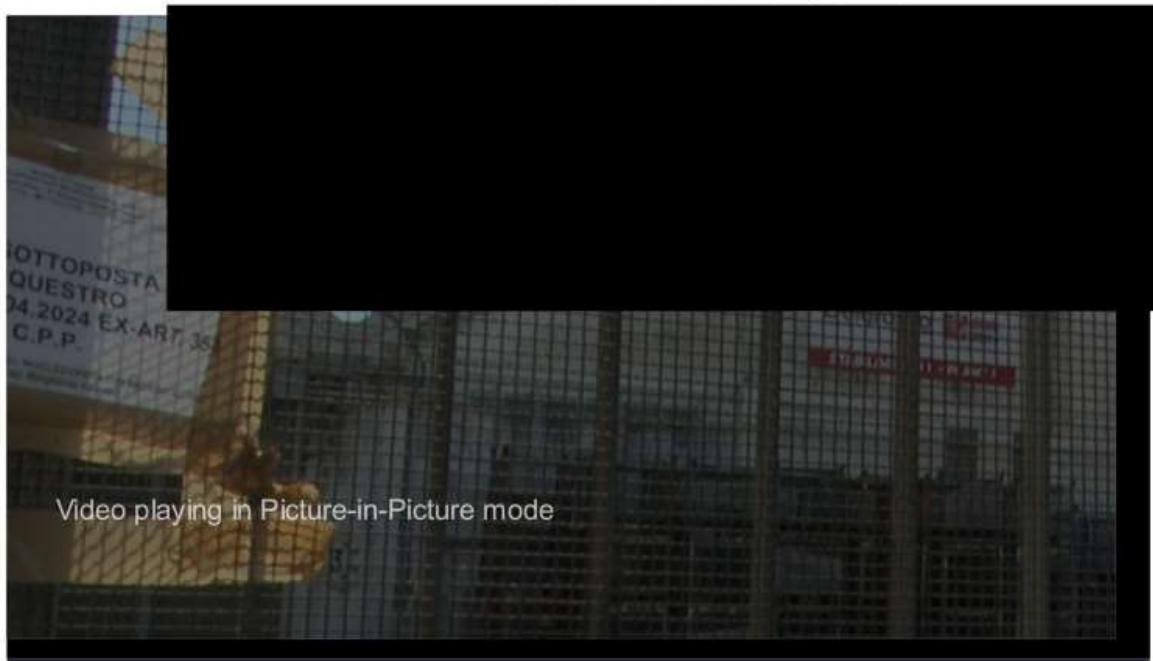
 [Aggiungi a preferiti](#)

"Le notizie delle ultime ore aprono uno scenario inaspettato e estremamente preoccupante sulla situazione già complessa della Delgrosso. Alla necessità di offrire sostegno ai lavoratori si aggiungono le enormi problematiche legate ai presunti reati ambientali emersi nelle ultime ore". così il sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo, in relazione all'indagine della Guardia di Finanza che ha portato ai sigilli la fabbrica in fallimento di via Calatafimi. Gli investigatori hanno rinvenuto quintali di rifiuti mai smaltiti e migliaia di litri di solventi e scarti di lavorazione accatastati. Oltre ad un tubo che scaricava chissà cosa nelle fognature.

"Siamo rimasti sconcertati nell'apprendere quanto rilevato dalle forze dell'ordine e stiamo monitorando la situazione con grande attenzione – commenta il Sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo -. Se le ipotesi di reato saranno confermate, sosterremo fermamente la costituzione di parte civile dello Stato e delle Associazioni ambientaliste del territorio. Inoltre adiremo le vie legali per ottenere i risarcimenti del caso".

06/05/24, 08:58

Nichelino orfana della Delgrossio, tra le preoccupazioni per gli operai e per la salute



Video playing in Picture-in-Picture mode

CRONACA

## Nichelino orfana della Delgrossio, tra le preoccupazioni per gli operai e per la salute

*L'inchiesta della Guardia di Finanza sulla gestione illecita di rifiuti nell'azienda di filtri per auto che negli scorsi mesi ha consegnato i libri in tribunale lasciando 108 lavoratori senza stipendio e senza ammortizzatori sociali*

04/05/2024 Marco Bobbio

Condividi

Le **preoccupazioni per i lavoratori**, per la **perdita di presidi industriali** ma anche per la **salute**. Le indagini della Guardia di Finanza, che ha posto sotto **sequestro gli stabilimenti della Delgrossio, scuotono la città di Nichelino**: 108 dipendenti senza stipendio da mesi, l'azienda che ha consegnato i libri in tribunale, e ora l'ipotesi di reati legati alla gestione dei rifiuti, stoccati nei piazzali per risparmiare sui costi di conferimento, con i liquidi che secondo gli inquirenti venivano anche versati illegalmente nelle fogne.

### Le conseguenze

**Il Comune**, che da mesi sostiene assieme ai sindacati gli operai senza stipendio, **sta valutando la costituzione di parte civile**. Una fabbrica storica per la città, un fallimento purtroppo comune a tante altre realtà.

**E un'inchiesta che ora potrebbe complicare il lavoro del curatore**

**fallimentare** nella ricerca di un'acquirente per rilanciare la produzione e salvare i posti di lavoro.

06/05/24, 08:54

Nichelino, undici concorsi per aumentare l'organico della macchina comunale - Torino Oggi

## Nichelino, undici concorsi per aumentare l'organico della macchina comunale



L'assessore Rasetto: "I dipendenti sono la risorsa più importante di ogni realtà, sia pubblica che privata"



Nichelino, undici concorsi per aumentare l'organico della macchina comunale

Il sindaco Giampiero Tolardo, lo aveva annunciato già alla fine del 2023, considerandolo uno degli obiettivi più importanti del nuovo anno. E così il Comune di Nichelino ha avviato nell'ultimo periodo **undici concorsi** per poter aumentare l'organico della macchina amministrativa e far fronte all'esodo o al pensionamento di altri dipendenti.

### Rasetto: "Dipendenti la risorsa più importante"

L'assessore alle Risorse umane **Paola Rasetto**, ha spiegato chiaramente quale strada si vuole intraprendere: "*I dipendenti sono la risorsa più importante di ogni realtà, che sia pubblica o privata. Altrimenti le strutture sono soltanto delle scatole vuote, a renderle efficienti, accoglienti e produttive sono le persone*". E proprio per venire incontro alle esigenze di tutti, l'amministrazione è riuscita a svolgere, tra la fine dello scorso anno e il marzo del 2024, diversi concorsi che hanno portato all'inserimento in organico di circa 40 nuove persone.

### Funzionari, tecnici ed agenti della Polizia locale

Negli ultimi tempi sono così approdati negli uffici del Comune di Nichelino funzionari, tecnici, esperti giuridici, istruttori amministrativi, ma anche nuovi agenti della Polizia locale. Ma soprattutto, per poter portati a termine i progetti finanziati con il PNRR, si sono aggiunti due dirigenti per il presidio e coordinamento del servizio lavori pubblici e manutenzione e della transizione digitale. Per una città 4.0 che sappia cogliere tutte le opportunità legate alle nuove tecnologie.

06/05/24, 09:23

NICHELINO - Poche richieste, chiude il centro diurno integrato nella casa di riposo

## NICHELINO - Poche richieste, chiude il centro diurno integrato nella casa di riposo

La creazione del centro diurno era un tema su cui alcune associazioni del territorio si erano battute in passato, visto che tardava ad essere realizzato

 Oggi 6 Maggio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:

 [Facebook](#)

 [Twitter](#)

 [LinkedIn](#)

 [Aggiungi a preferiti](#)

L'Asl To5 revoca l'autorizzazione alla casa di riposo Debouchè per la gestione di un centro diurno interno. La società che gestisce il servizio ha infatti trasmesso giorni fa una comunicazione relativa alla rinuncia del titolo autorizzativo ed accreditamento per l'attività del Centro Diurno Integrato, dovuta all'esigua richiesta di accesso da parte degli ospiti. La creazione del centro diurno era un tema su cui alcune associazioni del territorio si erano battute in passato, visto che tardava ad essere realizzato. La comunicazione della casa di riposo ha

quindi spinto l'azienda sanitaria a revocare i permessi per la creazione del centro, rilasciati più di un anno fa.

06/05/24, 15:10

Nichelino, vandali di nuovo in azione nelle aree cani: rubato il rubinetto della fontana di via Berlinguer - Torino Oggi

## Nichelino, vandali di nuovo in azione nelle aree cani: rubato il rubinetto della fontana di via Berlinguer



L'assessore Verzola: "Episodi che purtroppo si ripetono. Ma se ruberanno anche i nuovi rubinetti, li sostituiremo ancora"



Nichelino, vandali di nuovo in azione nelle aree cani



Nichelino continua a fare i conti con vandali e incivili, specie con coloro che si 'divertono' a prendere di mira le aree cani. Un problema tornato di moda nei giorni scorsi, con la fontana dell'area cani di via Berlinguer messa fuori uso per l'ennesimo furto dei rubinetti.

### Tanti gli episodi registrati in passato

Purtroppo si tratta di un film già visto più volte, dal momento che i ladri hanno colpito la fontana già altre volte nell'ultimo anno. *"I rubinetti sono stati rubati e tutte le volte sono stati poi sostituiti* - ha detto rammaricato l'assessore Fiodor Verzola - *a breve monteremo i nuovi rubinetti e se venissero rubati li sostituiremo ancora*".

### Verzola: "Pronti a intervenire ancora"

Un modo per far capire a queste persone che il Comune di Nichelino non si tira indietro ed è pronto a intervenire nuovamente, anche se non è certo piacevole dover spendere soldi non per investimenti, per creare nuove strutture o fare manutenzione, ma per far fronte a danneggiamenti e atti di inciviltà.

Gli importi dovrebbero finire nelle casse delle amministrazioni ma saranno destinati a coprire un buco di 2 milioni

# Soldi trattenuti per il bilancio è bagarre tra il Covar e i Comuni

## IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

**I**l sistema finanziario della raccolta rifiuti in cintura sud annaspa dopo la decisione del consorzio Covar di utilizzare i contributi Conai per coprire circa due milioni di euro di soldi che non ci sono. Il contributo rappresenta la forma di finanziamento con cui il consorzio nazionale imballaggi copre il costo per i servizi della raccolta differenziata, per il riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggi. Soldi che dovrebbero andare nelle casse dei Comuni, per coprire servizi specifici, ma Covar li vuole trattenere per poter chiudere in pareggio il prossimo bilancio.

Una decisione che ha mandato su tutte le furie diversi sindaci, Moncalieri su tutti, che si ritroverebbero con cifre più o meno grandi da dover coprire con soldi propri. Il che significa toglierli ad altre necessità. Il problema (anche futuro) è che per nientra dei costi non ci sono molte alternative se non tagliare i servizi. E non di poco.

La discussione ribolla già qualche settimana fa con il tema base del vincolo posto da Arera (autorità nazionale sull'energia e rifiuti) su quanto i Comuni possano incassare dalle bollette e i soldi spendibili per la gestione del servizio: le cifre non coincidono assolutamente con i costi che oggi sono stati messi nero su bianco. La proporzione, ad avere la peggio sono i Comu-



Il centro di raccolta di Moncalieri

ni più piccoli. Non solo, ma ci sono anche gli aumenti istat sul costo del servizio non applicati in passato: circa il 15%. Una somma di fattori che porta un comune come Moncalieri ad avere 900 mila euro da coprire, ma anche uno piccolo come Lombrioso ad avere conti che non tornano per circa 60-90 mila euro. E il tutto è esplosivo nell'ultima assemblea dei sindaci. Alla presentazione del piano economico, con la mancanza dei contributi Conai a favore dei Comuni, Moncalieri e altri sindaci hanno salutato e sono usciti dalla riunione. «Alcuni aumenti di costi non riusciamo proprio a comprenderli» - spiega il sindaco Paolo Montagna - «noi abbiamo posto delle alternative, ma non vogliamo ascoltare».

www.laStampa.it

Ad esempio? «Intanto i contributi Conai ci servono. Dopotutto si deve applicare l'avanzo di gestione, circa cinque milioni, per coprire i maggiori costi e a fronte di spese sempre più elevate non si può non ridisegnare la mappa dei servizi offerti, attuando una revisione». Il che significa, in poche parole, tagliare qualcosa qua e là.

Le difficoltà non sono secondarie e lo ammette anche il presidente del Covar, Leonardo Di Crescenzo: «L'anno scorso abbiamo coperto oltre tre milioni di euro con gli avanzi di gestione: ma usarli significa essere in deficit e non posso approvare per il secondo anno consecutivo un bilancio in rosso. Gli uffici stessi della mia ragioneria non darebbero il nulla osta. Come uscirne? Non è facile. Anche una revisione del servizio del 5% non darebbe vantaggi economici: rientra nella forbice in cui i parametri di appalto prevedono costi uguali nonostante l'eventuale riduzione. Non possiamo tornare al passato: ricordo che nel 2010 c'era un deficit di 20 milioni e abbiamo poi riportato quei bilanci in attivo».

## IL PROGETTO "IL DOJO OVUNQUE TU SIA" AL FERRANTE APORTI

# Karate in cella per gestire l'aggressività la scommessa con i detenuti più giovani

MASSIMILIANO RAMBALDI

Il karate per imparare l'autocontrollo e la riflessione, per riuscire a gestire l'aggressività. Così nasce il progetto «Il Dojo ovunque tu sia» all'interno del carcere minorile Ferrante Aporti, che una volta a settimana permette ai detenuti di entrare in contatto con la filosofia delle arti marziali. Non solo attività fisica, ma anche educazione alla socialità. L'obiettivo, spiegano gli orga-

nizzatori, «è far capire che altri percorsi di vita esistono e sono possibili».

Paolo Arlotti è il maestro, Sensei, dell'associazione Oriente Nichelino. Una realtà già attiva nelle scuole per il contrasto al bullismo: «Il progetto è nato quasi per caso - spiega - Da una telefonata di un'insegnante che lavora nel carcere. Aveva saputo cosa facevamo per educare i ragazzi al rispetto verso gli altri e ha pensato potesse funzionare

anche in carcere. Non sono solo in questo percorso: c'è anche mio figlio Cristian. Avento una decina d'anni in più dei detenuti, usa un linguaggio molto più simile al loro di quanto saprei fare io. Sembra una cosa secondaria, invece è parte fondamentale nella creazione dell'intesa».

Il progetto è in collaborazione con Acli Torino, che ha supportato l'iniziativa da un punto di vista logistico e pratico: come la creazione di ma-



La t-shirt dell'iniziativa promossa dall'associazione Oriente Nichelino

gliette dedicate.

«Andremo avanti fino all'estate - spiega Arlotti - ogni sabato mattina. Capita che i ragazzi possano essere trasferiti durante il percorso e che ne

arrivino di nuovi». E ancora. «Quasi tutti quelli che hanno accettato di aderire al progetto, una decina in totale, mostrano un iniziale imbarazzo. Cercano di mascherarlo, ma

gari dietro una risata. Posso capirli. Ho passato una vita a insegnare il karate con fine agonistico: da qualche anno ho concentrato la mia attività sull'educazione». Arlotti riflette su quest'esperienza, che, dice, arricchisce un po' tutti. «Incontro giovani che trovano nel branco e nell'appartenenza ad una gang il modo per riempire un vuoto che arriva dalla loro crescita complicata: per l'assenza della famiglia o per le difficoltà di arrivare da un paese straniero. Lavorare sulla loro aggressività con le tecniche di concentrazione del karate può essere una chiave per fornire nuovi orizzonti. E magari, perché no, un domani rivederli in palestra e non in strada».

www.laStampa.it

07/05/24, 10:06

NICHELINO - I 'furbetti' della sosta in via Moncenisio lungo lo stabile pericolante: interviene il Comune

## NICHELINO - I 'furbetti' della sosta in via Moncenisio lungo lo stabile pericolante: interviene il Comune

Verrà sistemata segnaletica fissa ancorata al suolo, perché l'ordinanza di sicurezza viene costantemente disattesa da chi parcheggia ugualmente la macchina

Oggi 7 Maggio 2024

Cronaca

Leggi tutte le news di Nichelino



Condividi questo articolo su:

Facebook

Twitter

LinkedIn

Aggiungi a preferiti

Il divieto di sosta lungo via Moncenisio a Nichelino, di fronte al fabbricato pericolante dichiarato già non sicuro a febbraio, non viene rispettato e il Comune ordina l'inserimento di dissuasori fissi al suolo contro i furbetti. La segnaletica mobile infatti viene continuamente rimossa da parte di soggetti ignoti, per cui il divieto di sosta e il divieto di transito pedonale sono costantemente disattesi. La zona di "pericolo" è limitata all'area perimetrale dell'ex immobile tra i numeri civici 4-6-8, transennata dopo l'intervento dei vigili del fuoco. Palazzo civico quindi ha deciso per il posizionamento di segnaletica perenne e statica, lungo tutto il muro perimetrale dell'ex fabbricato.

08/05/24, 09:06

Nichelino, il Ranch delle donne per un weekend è diventato il Ranch della salute - Torino Oggi

## Nichelino, il Ranch delle donne per un weekend è diventato il Ranch della salute



Tutti i dettagli sull'evento per celebrare la giornata mondiale del tumore ovarico



A Nichelino c'è un luogo in cui immergersi nella natura, pur restando a pochi passi dalla città: è il Ranch delle Donne, che per questo weekend appena trascorso si è trasformato nel Ranch della salute, per accogliere il grande evento organizzato in occasione della giornata mondiale del tumore ovarico.

Già nei giorni scorsi il tam-tam era diventato sempre più concitato, grazie ai numerosissimi video di medici che, ponendo ancora una volta l'accento sull'importanza della prevenzione, hanno invitato "followers" e pazienti ad una partecipazione numerosa e attiva.

Così, dalla mattina di sabato, gli immensi spazi verdi del Ranch hanno accolto le molteplici attività proposte: dalle prestazioni mediche (riabilitazione del pavimento pelvico, visite senologiche ginecologiche, consulenze di nutrizione, visite oculistiche e misurazione pressoria e del tasso glicemico, per un totale di circa 600 visite di prevenzione) agli stand dei laboratori ricreativi. Ancora, quello delle attività per i più piccoli e dello spazio delle testimonianze, per il confronto reciproco tra chi sta percorrendo la stessa strada o strade simili, o ci è già passato.

Come afferma la dottoressa Elisa Picardo, infatti, "il nostro desiderio non si ferma ad aiutare chi sta affrontando il percorso oncologico, ma di far sì che le donne sane lo restino per tutta la vita. - Poi prosegue - La prevenzione non è mai abbastanza ed è l'unico strumento di cui disponiamo per verificare la possibile insorgenza di patologie oncologiche o per scoprire queste ultime nella prima fase della loro insorgenza, ovvero quando non provocano danni irreparabili".

"L'allestimento del Ranch della salute durante i festeggiamenti della giornata mondiale sul tumore ovarico, rappresenta per noi un'importante sfida. Perché la prevenzione oncologica è un diritto, e anche un dovere morale, per tutti, e deve essere resa possibile 365 giorni all'anno - ha detto ancora la dottoressa Picardo - Ci piace pensare al Ranch della salute come un luogo dove vinceranno la solidarietà umana e l'amore per la vita. Lo abbiamo confezionato immaginando di fare un grande regalo alle donne e agli uomini della nostra comunità: tutte le attività, infatti, a partire dalle prestazioni mediche, sono gratuite".

Entrambe le giornate, poi, si sono concluse con le esibizioni dal vivo delle scuole di danza, a rimarcare l'importanza dell'attività fisica come terapia integrata nel trattamento e prevenzione delle patologie oncologiche.

Due giorni intensissimi, dunque, durante i quali il Ranch delle Donne ha messo in atto, ancora una volta, il connubio inscindibile tra sensorialità e prevenzione, con la consapevolezza che "Alleati si vince", come recita il motto di ACTO Piemonte, di cui la stessa dottoressa Picardo è presidente.

## Nichelino Rifiuti nocivi e sequestro, per la Delgrossos «la pietra tombale»

**NICHELINO** Alla complessa situazione finanziaria e industriale della Delgrossos, azienda specializzata nella produzione di filtri per automobili e da mesi al centro delle cronache per la crisi che ha lasciato senza impiego 103 lavoratori, aggiungono il travaglio, in un cortile che avrebbe dovuto fungere da deposito termoparafine, di numerose taniche contenenti ben 100 mila litri di liquidi nocivi e diverse minellate di rifiuti solidi, inclusa una serie di saccomi in polipropilene colmi di amianto. A condurre l'attività indro-toracologica che ha portato al sequestro dell'intera area industriale (20 mila metri quadrati) e alla denuncia dei responsabili della società che si sono succeduti negli ultimi anni per attività di gestione di rifiuti non autorizzati, i Finanziari del 2° Nucleo Operativo Metropolitano (tecnici dell'Anpa, che puntano a chiarire come e perché tali rifiuti siano stati lasciati incustoditi e alla mercé degli eventi atmosferici.

A preoccupare è però, soprattutto, la presenza di un tubo di gomma attraverso il quale gli inquirenti ipotizzano possano essere stati compiuti versamenti di prodotti pericolosi nella rete fognaria: se l'ipotesi dovesse trovare conferma, il sindaco Tolardo ha già annunciato che la Città di Nichelino sosterà attivamente «la costituzione di par-



L'intervento della Guardia di Finanza.

te civile dello Stato e delle associazioni ambientaliste del territorio» e non ha escluso un'azione giudiziaria diretta «per ottenerne i risarcimenti del caso».

Di fronte a un'azienda che chiude per avendo ordini e commesse attive per oltre 6 milioni di euro, gli stessi dipendenti promosso da tempo un possibile intervento della Guardia di Finanza. All'origine del crac di Delgrossos sembra infatti appurato esserci una crisi di liquidi: lo ricorda anche Carlo Silvestro di Fium, quando

spiega che «il primo problema si è verificato quando non pagavano più la lavorazione perché l'azienda non pagavano i materiali e di conseguenza i

**I. SINDACO TOLARDO:**  
«Non è esclusa un'azione giudiziaria diretta per chiedere risarcimenti»

fornitore non consegnavano più. Da questo tutto il resto, come non pagavano più i fornitori non pagavano più chi voleva e portava via il trattame-

e tutti quelli che si occupavano delle raccolte. Non pagavano più nessuno hanno probabilmente iniziato ad accusarne e si è creata la situazione che abbiamo scoperto in questi giorni».

L'inchiesta, d'altra canto, rende più difficile anche il lavoro del comune: fallimentare è comunque la ricerca di un acquirente, una nuova proprietà permetterebbe di rilanciare la produzione, salvaguardare l'occupazione, nonché presentare richiesta di cassa integrazione guadagni stradegiata in attesa di completare transazione e riorganizzazione aziendale.

Dal luglio, passati 30 giorni dalla consegna dei libri in Tribunale, molti dipendenti hanno scelto di dimettersi «per giusta causa» e beneficiare della NaSp e di collocarsi in altre mani. Scese nelle quali sono stati accompagnati dal percorso di orientamento professionale promosso dal Comune e Centro per l'impiego perché, constata l'assessore al Lavoro Federico Verzola, è ormai «chiaro come gli ultimi avvenimenti possono rappresentare la pietra tombale a questa esperienza».

L'ingiuria che mi faccio è che venga fatta giustizia sull'intera vicenda ma soprattutto che le lavoratrici e i lavoratori possano tutti trovare una soluzione in questa fase molto complessa della loro vita».

LUCA BATTAGLIA  
PAOLO POLASTRI

## Candiolo Elezioni, c'è la quarta lista Civica, orientata a centrodestra

**VERSO IL VOTO**



**CANDIOLI** Luigi Ambrosio, classe 1974, laureato in Acciaierista alla Seconda Università degli Studi di Napoli, città della quale è originario, sarà candidato sindaco per la lista civica «Centro-Destra Uniti Per Candiolo».

Cosa l'ha spinta a candidarsi? «Vedo di aver raggiunto una maturità professionale tale da poter dare, in questo momento, un contributo positivo alla vita amministrativa del Comune in cui vivo».

Cos'è per lei la politica? «È il passione per il bene pubblico e per il paese: una sfida che ho accettato con entusiasmo».

Come è nata la lista? «Non si è costituita dall'alto: facciamo riferimento all'area di centrodestra, ma non sono stati i maggiori partiti di riferimento (Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega) a volerla presentare. C'è stata un'azione portata da al-

cuni cittadini, principalmente giovani, che non si vedevano rappresentati a Candiolo nelle liste già presenti. In seconda istanza, abbiamo chiesto ai referenti anziani delle forze politiche di centrodestra se questo progetto poteva essere adattato, ma senza l'appoggio diretto dei simboli dei partiti riconosciuti il nome dell'area politica di riferimento «Bibendum» non poteva. La maggioranza dei componenti è candidata».

Quali i punti qualificanti del programma? «Anzitutto, le politiche a favore dei giovani. Poi l'aspetto: ad esempio chiediamo che Candiolo sia maggiormente servita dai palmaroli di mare. Sul futuro del Villaggio desideriamo delle linee guida per far sì che i risultati deterministici di progetto, cioè quello che per noi questa struttura deve essere e rappresentare per la cittadinanza. E poi, una associazione, sociale ed economica, nel tentativo di riqualificare, anche, altre strutture del territorio non adeguatamente utilizzate. Siamo ultimamente il programma e nei prossimi giorni lo rendremo pubblico. Un aspetto è certo: il nostro impegno all'ascolto delle iniziative dei cittadini, cercando sempre di dare loro delle risposte in quanto ai poteri a noi si contraddicono. Il dialogo con i cittadini, per noi, è una delle nostre fondamentali da costituire».

FEDERICO RABBA

### IN BREVÉ

**NICHELINO**  
ALBERTO BASILE  
NUOVO SEGRETARIO  
DI FORZA ITALIA

**■** Alberto Basile è il nuovo segretario cittadino di Forza Italia. Nel 2021, pur non entrando in Consiglio comunale, era stato con 182 preferenze il più votato della lista alle consultazioni amministrative.

Una rappresentanza nelle istituzioni raggiunta dagli anzurri nichelini successivamente con il recente ingresso nel partito del gruppo dell'ex candidato sindaco Nicola Emma.

**NICHELINO**  
ALL'OPEN FACTORY  
SI PARLA DI  
ALIMENTAZIONE SANA

**■** Appuntamento con la seconda edizione di MenSana, convegno sui temi della sana alimentazione, della sostentabilità e della sicurezza alimentare riservato a gestori, insegnanti e addetti ai lavori, venerdì 10 maggio alle 17 presso l'Open Factory di via del Castello. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria all'indirizzo mail scolastico@comune.nichelino.to.it.

## Nichelino "Stupinigi è...", la bellezza dei grani antichi

Nuove iniziative in cantiere per l'Associazione che promuove il borgo

**NICHELINO** Nata nel 2011 per rivitalizzare il borgo anche attraverso le pratiche di agricoltura sostenibile, l'Associazione "Stupinigi è..." è ormai pronta per riannunciare il racconto del suo fiore all'occhiello: la filiera della farina, che va dalla semina dei grani antichi alla lavorazione. «In collaborazione con la FDM, l'Ente Parco e i Comuni del Protocollo d'Intesa [tra cui Nichelino e Candiolo, ndr] abbiamo in progetto di accompagnare i visitatori della Palazzina di Caccia e raccontare loro la storia del borgo



con le Officine della Memoria - spiega il presidente Ernesto Bertiola -. Siamo anche studiando una formula di degu-

stazione dei nostri prodotti De.Ce: un'iniziativa da aggiungere alle passeggiate sui sentieri tra gli antichi grani, ai corsi di panificazione e alle attività nelle scuole svolte con la cooperativa sociale Panacea. Oggi a quota 26 soci, l'Associazione può contare su una serie di rientri che «non solo offrono un prodotto, ma raccontano un territorio», conclude Bertiola: «fra loro Martini di Candiolo, del quale da americano 3 abbiamo festeggiato i 10 anni di attività [foto]».

GLA-BER

## Nichelino Donne e Resistenza, una storia poco conosciuta

**NICHELINO** La storia poco conosciuta delle "Donne di ANPI", che ricorda come salutare le fatti per la Liberazione le donne hanno avuto tutti ruoli, non solo quelli di suffragio e corteo: in qualche caso, come Enzo Ottavi in Vadovalone, vennero persino scelte come capi squadra delle Brigate. Evidentemente, a tal proposito, quanto accaduto nell'agosto del 1944, quando il comando della 15ª Brigata d'assalto Gattiwaldi, intitolata a Giacomo Chianella e il giovane storico Tommaso Valpuga. A fare gli onori di casa Paola Bodoira, presidente della

## Nichelino Verso una "città intelligente"

Puntare al digitale per dare migliori servizi

**NICHELINO** Creare un'azienda intelligente per dare una migliore risposta ai bisogni delle persone: così l'Amministrazione punta a fare di Nichelino una smart city, per progettare la quale ora può contare su 75 milioni di euro di fondi aggiuntivi PNRR. Sette i progetti coinvolti, per favorire l'adozione dell'identità digitale, migliorare la fruizione dei servizi pubblici, spostare le attività su cloud dedicati, innescare l'uso di massa dell'applicazione ID e del sistema Puglia, aderire alla Plat-

taforma digitale nazionale dati e a quella delle notifiche per gli avvenimenti pubblici, «una parte dei contributi sostiene programmi che il Comune avrà già avviato», spiega l'assessore Francesco Di Lorenzo, «il che permetterà di liberare 400 mila euro di fondi per la capacità amministrativa e altre attività di aggiornamento digitale». In agenda, anche l'esposizione della Iodifusione, il suo tratto in via Turin oltre Crociera e il primo loto di videomonitoraggio.

GLA-BER

## Nichelino Agli eventi del Salone Off i libri che parlano di calcio, scienza, diritti e libertà

**NICHELINO** La festa dell'12 aprile interessa il Salone con molti eventi OI. Mercoledì 16 il storico Francesco Filippi, alle 18 alla Arpia, presenterà il romanzo "Bye Bye, Benny! Una storia di capi squadra delle Brigate". Giovedì 17, alle 20 al Teatro Segreto, arriva Filippo Inzaghi: l'ex bomber di Atalanta, Milan e Juventus presenta "Il momento giusto, il calcio, la mia vita". Sul palco Michele Pannini e l'egemonista sportivo Darwin Pastori. Venerdì 10, alle 20.30, si torna in biblioteca con la direttrice Lodovica Piliati, Rosario Esposito La Russa e il suo "La Costituzio-

ne spiegata ai giovani fascisti" storia di un professore che insegnava a Venezia e invia dedica a un ragazzo dal cuore nero. «Non l'avevamo fatto di storia del diritto», spiega l'autrice, «ma un viaggio di libertà». Sabato 11, alle 10.30, altro appuntamento di prestigio con il divulgatore scientifico Massimo Polidoro, storico collaboratore di Piero Angela, che presenterà di fronte al pubblico di via Turin 103 una raccolta delle loro conversazioni: "La meraviglia del tutto". Per l'occasione, nel piazzale antistante, i ragazzi delle scuole elementari e medie troveran-

no i volontari di Idea e uno spettacolo "fuori sede" del tradizionale Alzatecumpla. La stessa giorno, alle 17.30, Dittor Bruno presenterà "La Calabria del dittatore" nei locali del Quartiere Oltrevalle di via Gonzaga. Lunedì 13, infine, alle 18 in biblioteca, torna Michele Pansini, con Giovanni Tosco per illustrare le due nuove uscite della collana "I segni delle Edizioni Garinchi, racconti di cento pagine dedicati agli uomini simboli dell'eterno derby tra la Juventus e il Torino: Gavino Scirea e Valentino Mazzola.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino: trovati da Finanza e Arpa nei capannoni Delgrossio in via Calatafimi

# 100mila litri di rifiuti nocivi

Denunciati dai militari tutti i responsabili della società

**NICHELINO** - L'affaire Delgrossio a Nichelino scoppiava come una bomba. Lo ha fatto la scorsa settimana quando due stabilimenti industriali riconducibili all'azienda, che opera nel settore della produzione di filtri per olio da autotrazione, situati in via Calatafimi, appunto a Nichelino, sono stati posti sotto sequestro dalla guardia di finanza. L'applicazione dei sigilli deriva dal fatto che all'interno delle strutture erano stati depositati oltre 100mila litri di rifiuti liquidi considerati dalle autorità nocivi per la salute. Ma oltre a questo c'erano anche diversi quintali di rifiuti solidi. Questo, insomma, lo scenario paratosi di fronte agli occhi dei finanziari del secondo nucleo operativo metropolitano e dei tecnici dell'Arpa Piemonte, intervenuti in modo congiunto nei primissimi giorni di maggio. Diciamo «bomba» perché la Delgrossio è in liquidazione e tutta l'attenzione è puntata sul destino dei suoi 108 dipendenti, in maggioranza donne, che rischiano di restare senza lavoro. Ovvio che il sequestro da parte della finanza complica non poco la loro situazione, in quanto alla luce di un fatto simile si prospetta assai improbabile l'eventualità che qualche investitore possa palesarsi per rilevare gli stabilimenti, magari con l'in-



tento di farli ripartire insieme alle loro maestranze. Ma tornando ai rifiuti, secondo gli investigatori delle fiamme gialle erano stati accumulati nel corso degli anni, in piena violazione delle normative in materia ambientale. Al momento della verifica infatti sono state scoperte vasche contenenti liquidi pericolosi (tra cui solventi, diluenti e svernicianti) derivanti da scarti di produzione, dieci container e numerosi sacchi di polipropilene (le cosiddette bigbags), all'interno dei quali erano accatastati quintali di rifiuti solidi e persino pannelli di amianto. L'attività ha consentito inoltre di rilevare la presenza di un tubo in plastica che, nel corso di un lungo periodo di tempo, avrebbe verosimilmente riversato materiale liquido nocivo all'interno della rete fognaria. Dettaglia non da poco, che hanno con-

vinto gli inquirenti a porre sotto sequestro l'intera area industriale, che non è affatto piccola. La stima difatti parla di non meno di 20.000 metri quadrati, uno scempio di grande portata quindi che

inevitabilmente ha messo nei guai delle persone. In ultima battuta infatti i finanziari che hanno gestito l'operazione hanno fatto sapere che uno specifico deferimento alla pubblica autorità

ha colpito tutti i responsabili della società che si sono succeduti nell'arco degli ultimi anni. E ovviamente l'indagine prosegue per portare il luce eventuali risvolti.

**Altro servizio a pag. 22**

**Nichelino: dove è presente un muro pericolante**  
**Dissuasori in via Moncenisio**  
**contro i «furbetti» della sosta**

**NICHELINO** - Evidentemente non basta mettere dei cartelli per far capire che un luogo è pericoloso. Lo sanno bene a Nichelino, dove il divieto di sosta attualmente in corso lungo l'asse di via Moncenisio, precisamente nel tratto antistante un fabbricato pericolante che già lo scorso febbraio, non viene rispettato. Una situazione segnalata al comando dei

vigili o direttamente al palazzo civico, non a caso proprio in questi giorni viene attuato un provvedimento che, si spera, possa mettere fine a questo rischioso scenario. Il Comune ha infatti disposto l'installazione di dissuasori fissati al suolo contro i quali i soliti «furbetti» della sosta non potranno più fare nulla. Già, perché al momento la segna-

letica mobile viene spesso rimossa per fare spazio alle auto da parcheggiare. Con i dissuasori quindi zona interdetta, limitata all'area perimetrale dell'ex immobile tra i numeri civici 4-6-8, transennata dopo l'intervento dei vigili del fuoco, non potrà più essere violata da coloro che fino ad ora hanno ignorato il divieto di sosta voluto per motivi di sicurezza.

Nichelino: miracolosamente illesa

## 16enne litiga coi genitori e si getta nel Sangone



**NICHELINO** - Poteva essere una tragedia, un dramma di proporzioni immensi perché parliamo di una ragazzina di appena 16 anni che avrebbe potuto morire dopo un folt salto da un ponte, quello sul Sangone, a Nichelino. Ma per fortuna il destino, quello che spesso definiamo crudele, questa volta ha voluto diversamente e la giovane è salva, anche se nelle acque sotostanti la strada si è gettata, ma senza riportare conseguenze. Ma solo grazie alle piogge di questi ultimi giorni, magari non particolarmente intense ma comunque sufficienti ad innalzare quanto basta il livello del Sangone, sul quale fondo la ragazzina non si è schiantata. Dal fiume infatti è uscita indenne, concedendo un sospiro di sollievo a chi aveva assistito alla scena e a soccorritori arrivati sul posto in tempo zero. Teatro del fatto il ponte Europa, nel pomeriggio di mercoledì scorso, 1 maggio. In base a quanto trappelato la 16enne, originaria della Moldavia e residente a Torino, sarebbe andata in

depressione dopo una discussione con i genitori legata al suo rendimento scolastico ritenuto scarno. Pertale motivo quindi, una volta uscita di casa ha raggiunto il ponte nichelinese con l'intenzione di farla finita. Una volta sopra il Sangone infatti ha scavalcato il parapetto del ponte e si è buttata, apparentemente senza nessuna esitazione, freddamente risolta nel suo terribile intento. Qualcuno l'ha vista ed è rimasto attonito, ha temuto il peggiore e si è attaccato al telefono allertando i soccorsi, sperando che si potesse ancora fare qualcosa per la ragazzina. Del resto nessuno poteva immaginare che l'impatto con il fondale non l'avesse ferita gravemente o addirittura uccisa sul colpo. L'equipe medica del 118 e i vigili del fuoco sono arrivati immediatamente, seguiti a ruota da una pattuglia dei carabinieri della compagnia di Moncalieri. La tensione era a mille ma un attimo dopo l'intero scenario era già cambiato. Il fondale era alto e la ragazzina era del tutto illesa.

Giovedì in tangenziale, a Nichelino

## 3 auto si scontrano causando due feriti



**NICHELINO** - E' di due feriti il bilancio dell'incidente avvenuto giovedì mattina in tangenziale, a Nichelino, in prossimità dello svincolo di Stupinigi. A scontrarsi sono state tre vetture per causa ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale. Ad occuparsi dei

costi sono state le equipe mediche del 118, che dopo averli visitati sul posto hanno provveduto a trasferirli all'ospedale Cto di Torino. Le operazioni di soccorso, poi seguiti dai rilievi degli agenti e dai rimozioni dei veicoli, hanno causato disagi alla circolazione.

La Loggia: aumentano le denunce in merito

## Derubati in rete

Clonate identità e credit card

**LA LOGGIA** - Nel corso delle ultime settimane sono pervenute nuove denunce alle forze dell'ordine, provenienti dal territorio di La Loggia, relative a furti di identità digitali o, in alternativa, pagamenti effettuati con determinate tessere elettroniche senza però che gli effettivi proprietari ne sapessero qualcosa. Un fenomeno che si presenta in maniera sempre più ricorrente, senza esitare il nostro tensione come del resto dimostra chiaramente l'escalation logge. E come al solito le vittime sono inconsapevoli del danno che gli è stato arrecato fino a quanto, all'improvviso, non scoprono che qualcuno sta usando i loro titoli di pagamento. Difatti i primi a farne le spese sono coloro che effettuano molto shopping in rete, o sempre attraverso internet comprano servizi di vario genere. Scenari virtuali dopo però accade una cosa terribilmente concreta: il furto dei dati personali. Che poi al giorno d'oggi è uno dei reati più

diffusi. Una minaccia davvero assai concreta, che però, almeno all'apparenza, non riceve ancora l'attenzione che merita da parte dei consumatori. Navigare online, infatti, comporta dei pericoli che inevitabilmente diventano maggiori quando l'utente è meno esperto e, di conseguenza, più esposto. Essere vittima di furti è di violazioni sui social è più facile di quanto si possa immaginare. Lo conferma, ad esempio, il Rapporto «Censis-DeepCyber» sulla sicurezza informatica in Italia. Pubblicato nell'aprile 2022, lo studio dice che l'81,7% della popolazione italiana teme di risultare facile preda di furti e violazioni dei propri dati personali sul web, mentre quasi l'11% ha scoperto, sui social, accusa fake con i propri nome, cognome ed immagine. I cybercriminali si servono sempre di più dei social network per veicolare messaggi trappola con l'intento di catturare i dati sensibili delle potenziali vittime, rubarne il profilo e utilizzarne poi i contatti per raggiungere il maggior numero di utenti possibili. Le truffe diffuse attraverso le principali piattaforme social sono molteplici e diversificate: se le più frequenti offrono facili guadagni a fronte di un piccolo investimento iniziale, sono altrettanto numerose quelle che sponsorizzano offerte di lavoro prospettando una carriera da influencer e proponendo allestanti collaborazioni con marchi famosi, inducendo sempre infine l'utente a cedere i propri dati personali, se non addirittura quelli bancari. In molti casi, l'attenzione della vittima viene catturata con la tecnica del «tag», tramite la quale viene menzionata e invitata a visitare il profilo del truffatore, spesso talmente verosimile da indurla ad avere un primo contatto attivo che lo fa cadere nella trappola, quella in cui possono finire tutti. E non sempre si riesce ad avere giustizia o ad essere rimborserati di quanto perduto,

Nichelino: arrestato un 30enne

## Brandendo un bastone tenta di rapinare due minorenni in strada

**NICHELINO** - Quello dei rapinatori di strada sta diventando un problema, ma la scorsa settimana a Nichelino uno di questi banditi è stato catturato dai carabinieri a seguito della segnalazione di alcuni ragazzini che stavano per diventare sue vittime. Va detto che il soggetto non è stato colto sul fatto, bensì bloccato mentre tentava di allontanarsi dal luogo del misfatto. Tuttavia gli elementi indiziari a suo carico, relativi al reato di tentata rapina aggravata, sono risultati sufficienti per il fermo. Per questo il 30enne residente in città, già noto alle forze dell'ordine, è stato condannato in carcere. Ma che cosa è successo di preciso? Tutto è avvenuto intorno alle 16 di giovedì, quando un pattuglia della tenenza di Nichelino è intervenuta per fornire supporto a due 17enni che poco prima, a detta loro, erano stati avvistati e minacciati da un uomo armato di bastone, il quale sembra volesse denubarli dei loro cellulari. Nonostante la situazione apparentemente senza uscita il duetto di minorenni è riuscito a sfuggire all'aggressore e una volta in compagnia dei militari ne hanno fornito una descrizione, includendo inoltre la direzione verso la quale era scappato. Elementi che hanno permesso agli uomini dell'Arma, in pochissimo tempo, di rintracciare e bloccare il sospettato. In effetti il trentenne stava palesemente cercando di darsela a gambe e per questo ha ulteriormente attirato l'attenzione dei militari che lo cercavano. E i suoi precedenti non hanno sicuramente provveduto a metterlo sotto una luce migliore. La presenza di un uomo adulto e di un bastone fa di questo episodio il classico caso limite, tuttavia le rapine in strada ai danni dei ragazzini non sono affatto una novità purtroppo, anche se solitamente avvengono tra coetanei, ovvero baby gang che prendono di mira vittime ben precise, ovvero giovanissimi della stessa età.



Martedì tangenziale in tilt a causa di una raffica di sinistri avvenuti in sequenza

# Piove: dieci scontri in un giorno

Il più grave a Nichelino, con un'automobile ribaltata

**NICHELINO** - Sicuramente la pioggia battente ha dato il suo importante contributo alla raffica di incidenti stradali avvenuti ieri, martedì 7 maggio, lungo la tangenziale di Torino, specie nel tratto nostrano. Per il resto, a detta della polizia stradale che è dovuta intervenire più volte, hanno pensato le «solite» distrazioni alla guida e quella diffusa imprudenza che purtroppo caratterizza molti conducenti dell'area torinese. Tutto questo ha, complessivamente, messo sul piatto una decina di incidenti, molti dei quali hanno ben pensato di avvenire praticamente nello stesso momento, ovvero l'orario della pausa pranzo. Grande fermento per gli agenti del compartimento di polizia strada quindi, che ha dovuto rilevare i sinistri e occuparsi della loro gestione insieme agli ausiliari Ativa, che come sempre arrivano sul posto a fornire il loro supporto. E al momento di fare il bilancio di quella che è a tutti gli effetti è definibile

le come una giornata nera, si è scoperto che l'area dove si è verificata la situazione più impattante è quella del nostro territorio. Difatti il punto in cui gli uomini in divisa hanno avuto più da fare è quello della carreggiata in direzione sud, Savona-Piacenza, in prossimità dello svincolo di Stupinigi, a Nichelino. Qui si sono scontrati in modo piuttosto rovinoso un furgone Fiat Ducato e un'auto Fiat Punto. Quest'ultima si è anche ribaltata, tramutando uno scenario già difficile in uno estremamente a rischio. Per sua fortuna la persona che si trovava al volante è riuscita ad abbandonare da sola l'abitacolo, dal quale però non è venuta fuori completamente indenne. L'automobilista infatti è stato trasportato dall'ambulanza giunta sul posto all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, ma va detto fin da subito che le sue condizioni non sono mai state considerate preoccupanti. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fu-

co del distaccamento di Torino Lingotto. Una presenza indispensabile la loro in quanto la Punto era alimentata a gpl, una condizione che in caso di sinistro va necessariamente messa in sicurezza al fine di evitare ulteriori complicazioni e potenziali pericoli per le persone. E mentre tutto questo si consumava altri due incidenti in sequenza, per

giunta avvenuti nello stesso punto, andavano ad aumentare la pressione a cui erano sottoposti i poliziotti e gli ausiliari. Senza contare i rallentamenti poi diventati ingorghi, perché è ovvio che la viabilità ormai era stata messa davvero a dura prova, anche dai tanti lavori in corso. I due incidenti di cui sopra si sono verificati a Rivoli, all'altezza dello svincolo

Allamano, in direzione sud Savona-Piacenza, sul territorio comunale di Rivoli. Nel primo a scontrarsi sono state due vetture, una Peugeot 308 e una Ford Fiesta, proprio all'imbarco dello svincolo. Nel secondo caso si è trattato di un tamponamento, sempre fra due auto, un centinaio di metri dopo. E ancora un volta è stata una sarabanda di soccorritori.

Moncalieri e Nichelino sono state le città con il maggior numero

## Agenti e militari richiestissimi per certificazioni causati alle ruote dalle voragini presenti

**MONCALIERI** - L'ennesima ondata di maltempo di questa intemperante primavera ha lasciato, nuovamente, una enorme scia di danni al manto stradale che a sua volta, come sempre in questi casi, ne ha creati altrettanti ai veicoli in transito. Lo abbiamo potuto appurare grazie alle tante segnalazioni giunte alla nostra redazione, anche attraverso i social, nonché dagli interventi richiesti alle forze dell'ordine a chi effettua il soccorso stradale. Fortunatamente chi ha necessitato di un traino non rappresenta la maggioranza, ma anche se il

danno è ridotto e il veicolo può proseguire, magari con prudenza e a bassa velocità, la presenza di personale in divisa è richiesta per certificare a tutti gli effetti l'accaduto, ovviamente al fine di poter inoltrare una regolare richiesta di rimborso all'ante responsabile delle pessime condizioni della strada. Tornando alla raffica di segnalazioni va detto che sono arrivate da varie parti del territorio nostrano, ma nella maggior parte dei casi chi ha «centrato» una buca notevole stava viaggiando lungo la rete stradale di Moncalieri e Nichelino. Da

queste domande relative gliari (a Torino (N chi è incaricato e per chelino il chiesto l' serata di loro com letteralmente è ralle buonato; si s



La commedia porterà in scena giovedì 9 maggio, alle ore 21, all'Auditorium di Vinovo. La Presidentessa narra le vicende di Gobette, sgridicata e maliziosa soubrette che, dopo essere stata allontanata dall'albergo dove alloggiava in occasione di una tournée teatrale, trova ospitalità nell'austera casa del presidente Triconte, giudice di provincia non più giovanissimo. Il caso vuole che venga scambiata per Aglae, la legittima consorte. Da qui l'inizio di un irresistibile girandola di equivoci che porteranno il magistrato a ottenere il tanto agognato trasferimento a Parigi. La regia è di Alba Alabiso. L'intero ricavato della serata sarà devoluto all'associazione La Casa di Eva. Info e prenotazioni: tel. 351 8395853 - email: casadeeva.vinovo@gmail.com

## Il 12 alla Palazzina di Stupinigi Concerto suonatori dei corni da caccia

NICHELINO - Le tradizioni delle giornate delle grandi caccie tra Settecento e Ottocento rivivono, domenica 12 maggio, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi attraverso l'arte musicale dei suonatori di corno da caccia. Le musiche, che corrispondevano all'antico ceremoniale venatorio della vénérerie royale, vengono riproposte nel Salone d'Onore dall'Equipaggio della Regia Venaria, ensemble musicale dell'Accademia di Sant'Uberto, costituita nel 1996 e riconosciuta dall'Unesco Patrimonio Immateriale dell'Umanità. Lo strumento impiegato è la trompe d'Orléans, corno circolare naturale, senza fori, tasti o pistoni, di agevole impiego anche a cavallo, per trasmettere le sequenze dell'azione venatoria nel folto della foresta.

Nel XVII-XVIII secolo la caccia reale per antonomasia era la vénérerie al cervo, pratica venatoria esercitata a cavallo con l'ausilio di muta di cani da seguita. La Reggia di Venaria Reale prima ed in seguito la Palazzina di Caccia di Stupinigi, erano le residenze costruite



per sostenere il complesso apparato organizzativo. Nella vénérerie l'azione consisteva in una precisa sequenza di fasi, dette anche funzioni, che comitava un vero e proprio "ceremoniale venatorio". Le diverse situazioni che l'equipaggio di caccia avrebbe dovuto affrontare sul terreno nel corso dell'inseguimento, anche nel folto della foresta, erano comunicate a tutti i cavalieri per mezzo del corno da caccia, che da allora segna il rapido evolversi dello strumento, anche in orchestra. Biglietto di ingresso: intero 12 euro, ridotto 8 euro. Gratuito: minori di 6 anni e possessori di Abbonamento Musei.

Alfredo Mulè protagonista

## In Tv per raccontare il Taekwon-do



Da sinistra Alfredo Mulè, responsabile nazionale Libertas di Taekwon-do, la giornalista Rachele Scoditti e Andrea Pantano, presidente nazionale Libertas

VINOVO - Serata importante, quella di lunedì 22 aprile, per il mondo dello sport da combattimento e in particolare per il Taekwon-do, proiettato sotto i riflettori della notorietà nel corso del consueto appuntamento settimanale negli studi di Go Tv Channel, stazione dedicata a questa disciplina emergente e dalla forte valenza sociale.

Ospiti della puntata (in onda alle ore 20,30 su SKY ai canali 229 e 814 ma trasmessa anche sulla piattaforma Tivusat e in simulcast live streaming sui siti: www.mischannel.tv e www.go-tv.org) il presidente nazionale Libertas, Andrea Pantano e il responsabile nazionale Libertas di Taekwon-do, Alfredo Mulè. Quest'ultimo patron dell'omonimo gruppo sportivo vinovese frequentato da decine di giovani atleti appassionati del Taekwon-do.

Abilmente condotta con naturalezza e simpatia dalla giornalista Rachele Scoditti, l'intervista assume rapida-

mente i contorni d'una scorrivole chiacchierata informale ma è anche l'occasione ideale per approfondire, attraverso filmati, dati e foto sui monitor presenti in studio, la conoscenza dell'attività in questione, con particolare attenzione al significato formativo della medesima.

Un aspetto, quest'ultimo, fondamentale per un'associazione di promozione sociale, del quale non a caso la Libertas si occupa da tempo e in profondità, sotto l'occhio attento di Fulvio Martinetti, direttore dell'apposita Scuola Nazionale di Formazione Sportiva.

*"Il Taekwon-do del Team Mulè dunque visto e interpretato nella sua duplice veste: opportunità di sano esercizio fisico ma anche messaggio educativo rivolto soprattutto ai giovani, per aiutarli a veicolare i propri sogni lungo le strade più idonee per trasformarli in realtà"*, spiega il presidente Alfredo Mulè.

Domenica 12 maggio, alle 17

## J-Ax e Articolo 31 live a Mondojuve



NICHELINO - Giunti nel pieno della primavera e con l'estate alle porte, Mondojuve Shopping Village si appresta ad inaugurare Happy Vibes, un ricco palinsesto di eventi, tutti gratuiti, che dal 12 maggio al 23 giugno intratterrà grandi e piccoli con musica live e tanto divertimento.

Artisti, musicisti e comici si esibiranno dal vivo nei fine settimana, a partire dalle ore 17, sul palco coperto installato nella piazza del Retail Park.

Gli Articolo 31 saranno i primi ad esibirsi domenica 12 maggio. In occasione dell'uscita del nuovo album che uscirà il 10 maggio J-Ax e Dj Jad si esibiranno suonando i grandi successi degli anni '90 e firmeranno i Cd ai fans. L'ingresso al palco è riservato a tutti coloro che hanno acquistato il nuovo Cd (che può anche essere preordinato e acquistato presso Mondadori di Mondojuve). I primi 300 che acquisteranno l'album avranno

il pass prioritario che permetterà loro di entrare nelle prime file per il firmacopie. Domenica 26 maggio, Charlotte M: l'artista, star del web amatissima dalla Gen Z, è diventata un fenomeno sui social network con numerosi album alle spalle, quattro libri ed è anche un'attrice e una doppiatrice. Sabato 1° giugno, firmacopie con special guest: uno speciale appuntamento con un'artista a sorpresa.

Sabato 8 giugno, La Notte dei Cantautori: cover band di cantautori italiani. Domenica 9 giugno, No Stars: cover band rock. Domenica 16 giugno, Toto-Mania: official tribute band dei Toto.

Sabato 22 giugno, Beppe Braida: spettacolo del comico torinese, storico volto di Zelig e Colorado. Infine, domenica 23 giugno, Giorgio Vanni: concerto live dell'artista con le canzoni dei cartoni animati anni '90 e 2000.

Divertimento assicurato.

NICHELINO, UN'ALTRA TEGOLA SUL FUTURO DELLA FABBRICA

# Undici dipendenti denunciano per truffa la Delgrosso

“Trattenute per prestiti e mutui sparite dagli stipendi”

LUDOVICALOPETTI

Dopo l'ipotesi di smaltimento illegale di rifiuti nocivi, che ha portato al sequestro di due capannoni industriali che fanno capo alla Delgrosso, potrebbero esserci nuovi guai in vista per i vertici dell'azienda di Nichelino, leader nella produzione di filtri per olio da autotrazione nonché storico fornitore della Fiat.

AI primi di marzo la società è stata posta in liquidazione giudiziale: il bilancio è di 108 posti di lavoro in bi-

lico, il management ha comunicato ai sindacati che non ha più la liquidità necessaria a pagare gli stipendi. A pesare sarebbe il «drastico ridimensionamento delle commesse».

Dirimente sarà la relazione del curatore fallimentare, che proprio in queste settimane sta esaminando le scritture contabili. In questi giorni però arriva un'altra accusa che minaccia di avere ripercussioni penali: undici dipendenti (assistiti dall'avvocato Pietro Obert) hanno deposita-

to in Procura una querela in cui accusano l'azienda di appropriazione indebita e truffa per decine di migliaia di euro in relazione alle trattenute che servivano a rimborsare prestiti e mutui ipotecari dai loro sottoscritti con la formula della cessione del quinto.

Tradotto: l'istituto di credito eroga il denaro ai lavoratori, ma delega la riscossione delle rate al datore di lavoro, che mensilmente opera delle trattenute in busta paga per una somma equivalente. Nel caso di



Una recente protesta dei lavoratori della Delgrosso: sono 108 posti di lavoro a rischio

specie si parlava anche di 300 euro al mese per ogni cedolino.

Negli ultimi mesi però le finanziarie hanno iniziato a reclamare quel denaro dai lavoratori, affermando di non aver più visto un quattrino dall'azienda da aprile 2023. E, se le famiglie non pagheranno, le banche potrebbero ricorrere alle procedure esecutive, lasciando sul lastrico persone che non

vedono lo stipendio da dicembre. Eppure nelle buste paga allegate alla denuncia quelle voci figurano sempre, senza contare le rassicurazioni che i dipendenti affermano di aver ricevuto dai vertici.

A questa vicenda a latere della crisi Delgrosso avevano già fatto riferimento i delegati sindacali a marzo, ma solo nelle ultime settimane i lavoratori si sono

convinti che dietro ci siano per lo meno delle irregolarità. Ora toccherà alla magistratura approfondire. Nel frattempo il Comune di Nichelino ha aperto un tavolo territoriale per la gestione della crisi e sospeso la riscossione delle rette di asili nido e mense scolastiche per il centinaio di lavoratori che rischiano di perdere il posto. —

GIORGIO LUCARELLI / AGENCE FRANCE PRESSE

09/05/24, 08:47

NICHELINO - Delgrossio, una decina di ex dipendenti denuncia l'azienda per le mancate cessioni del quinto

## NICHELINO - Delgrossio, una decina di ex dipendenti denuncia l'azienda per le mancate cessioni del quinto

Nuove nubi sulla ditta sequestrata liquidazione per fallimento. Le banche non avrebbero più ricevuto i pagamenti di prestiti di alcuni lavoratori attraverso la trattenuta dello stipendio mensile

 Oggi 9 Maggio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Quando le banche hanno cominciato a chiedere i soldi ai lavoratori, questi sono cascati dalle nuvole: "Ma noi abbiamo impegnato il quinto dello stipendio che veniva detratto mensilmente per pagare", hanno spiegato. Peccato che quei soldi, secondo la denuncia presentata da una decina di ex lavoratori Delgrossio, non sarebbero mai stati versati agli istituti di credito. E' la nuova tempesta che si abbatte sulla ditta di Nichelino in fallimento (e ora anche nei guai per l'accusa di smaltimento irregolare di rifiuti) attraverso una denuncia depositata in tribunale a Torino. In sostanza alcuni lavoratori hanno acceso mutui e prestiti pagando con la cessione del quinto: le banche ricevevano direttamente dall'azienda l'ammontare dovuto, tagliandolo dallo stipendio mensile. Ma, a quanto pare, quei soldi alle banche non sono mai arrivati.

10/05/24, 08:56

NICHELINO - Bagno di folla per la serata con Pippo Inzaghi

## NICHELINO - Bagno di folla per la serata con Pippo Inzaghi

La serata è stata organizzata dal Milan club di Nichelino che porta proprio il nome dell'attaccante campione del mondo nel 2006.

 Oggi 10 Maggio 2024 | Sport

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Il teatro Superga di Nichelino si è riempito come prevedibile per la serata dedicata al calcio con la partecipazione dell'ex centravanti del Milan e della Juve, Pippo Inzaghi. Folla di ragazzi delle scuole calcio di Nichelino e di tifosi rossoneri per la presentazione nell'ambito del Salone off de "Il momento giusto", il libro di Pippo Inzaghi dove racconta la sua carriera. La serata è stata organizzata dal Milan club di Nichelino che porta proprio il nome dell'attaccante campione del mondo nel 2006. Inzaghi ha parlato dei suoi momenti migliori ma anche di quelli meno belli, a cui

ha cercato sempre di trovare l'antidoto con l'affetto delle persone. 'Special guest' della serata, la coppa dei campioni conquistata dal Milan ad Atene 16 anni fa. Era il mese di maggio. (foto del Milan club di Nichelino)

10/05/24, 13:29

Pippo Inzaghi incanta Nichelino: una serata da campioni tra ricordi, risate ed emozioni - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Pi...

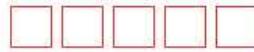
## Pippo Inzaghi incanta Nichelino: una serata da campioni tra ricordi, risate ed emozioni

Folla di appassionati e giovani calciatori a Nichelino per l'evento con il campione del mondo.



**GIULIA GROSSO**  
specialeuni@torinocronaca.it

10 MAGGIO 2024 - 12:43



Pippo Inzaghi incanta Nichelino: una serata da campioni tra ricordi, risate ed emozioni (Fonte Facebook)

Ieri sera, nell'ambito della programmazione del **Salone del Libro Off**, il **Teatro Superga di Nichelino** ha ospitato l'evento che ha visto protagonista uno degli attaccanti più amati e indiscutibili del calcio italiano: **Pippo Inzaghi**.

Non è un segreto che il nome di **Pippo Inzaghi** scateni ancora oggi **passioni ardenti tra i tifosi**, che ricordano le prodezze in campo con le maglie di **Milan e Juventus** che lo hanno reso celebre.

La serata, organizzata dal **Milan Club di Nichelino**, ha visto una partecipazione straordinaria: un vero e proprio **bagno di folla per il campione del mondo**, accolto con fumogeni colorati, cori e bandiere rossonere.



### Filippo Inzaghi ospite al Teatro Superga di Nichelino

Giovedì 9 maggio, l'allenatore ed ex calciatore si racconterà in un'intervista per la presentazione del suo libro

Durante l'evento, Inzaghi ha presentato **"Il momento giusto. Il calcio, la mia vita"**, libro in cui racconta le **sfide e le vittorie**, ma anche i momenti di **paura** della sua carriera. Nel corso della serata, l'ex calciatore non si è limitato soltanto a leggere alcuni passaggi del suo libro, ma si è lasciato andare al **racconto di aneddoti, retroscena e momenti significativi della sua carriera** e della sua vita vissuta intensamente, con il calcio come filo conduttore.

L'evento ha raccolto non solo **moltissimi giovani calciatori di scuole calcio locali**, ma anche **veterani del tifo** e grandi appassionati di calcio che, insieme hanno ascoltato **le parole e i racconti del loro beniamino**.

20/05/24, 15:55

Nichelino omaggia ancora Piero Angela: di fronte al murale la presentazione del libro di Massimo Polidoro - Torino Oggi

## Nichelino omaggia ancora Piero Angela: di fronte al murale la presentazione del libro di Massimo Polidoro



Tantissime le persone presenti, a testimoniare la popolarità dello storico divulgatore scientifico anche presso le nuove generazioni



Nichelino e il nuovo omaggio alla memoria di Piero Angela



Il Salone Off continua a fare tappa a Nichelino e dopo la riuscissima serata-evento di [giovedì con protagonista Pippo Inzaghi](#), nel pomeriggio di oggi, 11 maggio, è stata la volta della presentazione del libro di Massimo Polidoro dedicato a Piero Angela.

### In tantissimi, anche giovani e bambini

E quale posto migliore ci poteva essere, nella città dei murales, più di quello dedicato al grande divulgatore scientifico in via Torino? Attorno a murale dedicato a Piero Angela si sono radunate tantissime persone, molti dei quali giovani, a testimoniare la popolarità del personaggio anche tra le nuove generazioni.

"La meraviglia del tutto" è l'opera che raccoglie le conversazioni tra Piero Angela e il suo storico collaboratore Polidoro. "Un omaggio non soltanto ad un uomo di sapere e di cultura ma un grande esempio di vita", ha detto il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo.

### Tolardo: "Piero Angela esempio di vita"

Nell'occasione, con Michele Pansini a fare da moderatore, erano presenti anche l'artista Davide Andreazza e l'assessore Fiodor Verzola (la persona che ha curato l'iniziativa e invitato Massimo Polidoro), per raccontare l'importanza del progetto Nichelino Lights Up, che punta ad abbellire la città attraverso l'arte e i murales.

"La meraviglia del tutto è stata un'intera mattinata passata raccontandosi, reinventandosi, ribaltando la narrazione di chi vorrebbe ancora descrivere Nichelino come città dormitorio. Siamo una realtà in continuo movimento, un treno in corsa che non ha intenzione di fermarsi", ha dichiarato Verzola.

## Il derby dei ricordi tra Mazzola e Scirea 'giocato' alla biblioteca Arpino di Nichelino



Giovanni Tosco e Michele Pansini (protagonista in precedenza al Salone del libro) hanno presentato le opere di Garrincha editore dedicate ai due campionissimi del passato. Tra ricordi ed emozioni



Il derby dei ricordi tra Mazzola e Scirea 'giocato' alla biblioteca Arpino di Nichelino



Metti un lunedì sera alla biblioteca civica Arpino di Nichelino a parlare di calcio e di grandi campioni del passato: Valentino Mazzola e Gaetano Scirea, miti che il tempo non ha scalfito, che sanno emozionare anche i ragazzi di oggi e coloro che non li hanno visti giocare.

### Una serata tra ricordi ed emozioni

Il risultato è stata una serata riuscissima, nella quale Garrincha edizioni ha presentato i due volumetti (in uscita a fine mese) della collana "Le figurine" scritti da Giovanni Tosco e Michele Pansini, dedicati al capitano del Grande Torino e al libero che ha guidato la Juve in un'epopea di trionfi nazionali e internazionali forse irripetibile. Una piccola casa editrice di Scampia, nata di recente, che ha scelto come slogan 'spacciamo libri', in una terra dove non è la cultura che domina ma ben altro genere di spaccio. Ma anche un modo per affermare che a Napoli ci sono realtà belle, nuove, positive, che vogliono crescere, basta parlare solo di camorra e criminalità.

E' stato proprio Giovanni Salomone, patron di Garrincha, ad introdurre i due autori. Michele Pansini, già assessore alla cultura e vice sindaco di Nichelino, ha scoperto solo negli ultimi anni di possedere la verve dello scrittore ma con un successo sempre crescente, fino ad arrivare a scrivere "Scirea. Ieri ho parlato di te"; Giovanni Tosco è giornalista di lungo corso a Tuttosport, che nel corso della carriera ha incrociato molte volte i colori granata con la professione, a lui è toccato il compito di dedicare a Mazzola il volumetto "Tulèn. Il capitano eterno".

### Mazzola e Scirea campioni senza tempo

Così ne è venuto fuori come Mazzola e Scirea ancora oggi sappiano incarnare i valori di quel calcio capace ancora di appassionare, quello di cui vorremmo sempre parlare, mentre purtroppo l'attualità spesse volte impone di affrontare tematiche meno nobili e condivisibili.

20/05/24, 15:54

Il derby dei ricordi tra Mazzola e Scirea 'giocato' alla biblioteca Arpino di Nichelino - Torino Oggi

Michele Pansini aveva presentato già ieri mattina l'opera al Salone del libro, alla presenza di due fuoriclasse come **Fabio Grosso** e **Claudio Sala**, oltre a **Mariella Scirea**, vedova del compianto Gaetano. Ed è stato un fluire di ricordi, racconti ed emozioni, che hanno saputo incantare la platea del Lingotto prima e quella della biblioteca Arpino nel tardo pomeriggio. Il ragazzo che divenne campione restando uomo, dice di lui Pansini, ricordando la straordinaria umiltà di quell'enorme campione che fu Gaetano Scirea.

### **Il pre andato in scena al Salone**

L'editore di Garrincha parla poi della sua salita a Superga insieme a Giovanni Tosco, da qui l'idea di dedicare una delle due figurine a Valentino Mazzola per omaggiare il Grande Torino, che sa appassionare ancora anche i più giovani. L'attualità di quella squadra è unica, sottolinea ancora Tosco, definendo Mazzola un eroe contemporaneo, ricordando come era già calciatore modernissimo ai suoi tempi, che si era meritato i complimenti anche di **Boniperti**, leader ed esempio massimo di juventinità.

Pansini ha rievocato l'azione del 2-0 contro la Germania nella finale del Mondiale dell'82 per dire quanto era stato intelligente e garbato Scirea anche in quel momento iconico. Mentre Tosco ha fatto notare come Mazzola ricordava sempre da dove arrivava, la povertà vissuta da ragazzo non l'aveva mai dimenticata anche quando era diventato il più forte e il più pagato del Grande Torino.

Campioni e uomini così, purtroppo, nel calcio business di oggi ne sono rimasti pochissimi.



20/05/24, 15:52

Pioggia e maltempo creano disagi: albero crollato a Nichelino, strade smottate e incidenti a Moncalieri - Torino Oggi

## Pioggia e maltempo creano disagi: albero crollato a Nichelino, strade smottate e incidenti a Moncalieri



Non preoccupano per fortuna fiumi e corsi d'acqua. Nelle prossime ore atteso uno stop delle precipitazioni che dovrebbe aiutare anche la viabilità



La forte pioggia delle ultime ore ha creato disagi e qualche allarme nella cintura sud di Torino, anche se fiumi e corsi d'acqua non preoccupano. A Nichelino, però, si sono vissuti momenti di paura, visto che è crollato un albero all'interno di un giardinetto di via Amendola.

### Albero crollato in via Amendola a Nichelino

L'episodio, avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri, mercoledì 15 maggio, non ha avuto fortunatamente conseguenze, visto che in quel momento nessuno stava passando, pur trattandosi di un luogo spesso frequentato anche dai padroni che portano a correre i loro cani. I Vigili del fuoco, intervenuti assieme ai tecnici del Comune, hanno poi transennato la zona per consentire di tagliare il tronco e rimuovere i rami, così da riportare la situazione sotto controllo.

### Piccoli smottamenti a Moncalieri

A Moncalieri si sono registrati invece alcuni piccoli smottamenti in strada Maddalena e nelle zone collinari, ma nessuna situazione di particolare allarme o che abbia costretto a chiusure di via. La pioggia, invece, come spesso accade in questi casi, ha provocato diversi incidenti, complici anche le tante buche che si sono aperte (o riaperte). Dopo quello di ieri mattina in zona Debouchè a Nichelino, che ha provocato il ferimento di due donne, anche Moncalieri ha registrato un brutto sinistro.

### Gli incidenti causati dalla pioggia

In strada Genova quattro auto sono rimaste coinvolte da un tamponamento a catena, con un mezzo che si è addirittura cappottato: circolazione paralizzata a lungo, per consentire l'arrivo dei soccorsi e la messa in sicurezza dei mezzi coinvolti. Per fortuna il bilancio è stato di due feriti lievi, curati direttamente sul posto.

### Crollato muro a Borgofranco

Crollato, a causa della pioggia, il muro di contenimento all'incrocio tra le strade provinciali per Andrate e Bienca nel territorio del Comune di Borgofranco d'Ivrea. Il traffico, a causa delle crepe rilevate sul muraglione, era stato precauzionalmente bloccato già lo scorso 5 maggio.

La situazione viene comunque attenzionata dalle diverse amministrazioni, ma nelle prossime ore l'atteso stop delle precipitazioni dovrebbe aiutare a normalizzare la situazione anche sul fronte della viabilità.



I cartelli indicano ancora il percorso per i disabili

RAMBALDI

NICHELINO, LE PROTESTE DEI PAZIENTI

## “Il poliambulatorio Asl ha cancellato l’accesso per disabili”

Il poliambulatorio Asl Debouche di Nichelino ha i cartelli che indicano il percorso dedicato ai disabili ma chi lo vuole usare non può, perché non c'è più. Quell'ingresso è vicino a parcheggi dedicati a portatori di handicap: chi ha una disabilità, però, oggi deve entrare dall'ingresso principale facendo più strada e più fatica. A segnalare la questione è stata Gabriella, madre di una bambina con gravi problemi motori: «Prima del Covid e delle sue limitazioni - spiega la donna -, il percorso disabili era attivo. Si parcheggiava negli stalli preposti e si poteva entrare facendo pochi metri. Dopo la pandemia la situazione è andata peggiorando: abbiamo cominciato a trovare l'ingresso chiuso saltuariamente, fino ad arrivare agli ultimi mesi che non è stato mai più aperto. Io devo portare mia figlia al poliambulatorio a cadenze regolari e come me tanti altri pazienti disabili devono fare lo stesso. Entrare dall'ingresso principale non è un percorso che facilita chi ha problemi di mobilità, ci vorrebbe più attenzione e sensibilità. Ho anche

scritto all'Asl ma non mi hanno mai risposto». Senza contare che spesso gli stalli riservati ai disabili sono occupati da chi non ha diritto: «Un malcostume che vedo quasi ogni volta - aggiunge Gabriella -, sa quante volte l'ho segnalato?».

Sull'ingresso disabili chiuso anche altre persone hanno manifestato perplessità: «Con mia mamma - spiega un'altra donna di Candiolo - sono sempre passata di lì, proprio perché prendevo la carrozzina e la portavo dentro. Era comodo e funzionale». L'Asl, nello spiegare la situazione, conferma che un percorso dedicato non esiste più: «Il poliambulatorio non ha una via preferenziale in quanto tutta la struttura è priva di barriere architettoniche. Nel parcheggio antistante sono presenti dieci parcheggi riservati ai disabili di cui sei sono di fronte all'ingresso dell'ambulatorio di nefrologia e dialisi. L'ingresso posteriore è riservato ai dipendenti e non è accessibile all'utenza». Andrebbe tolto il cartello che indica l'accesso disabili. M.RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA